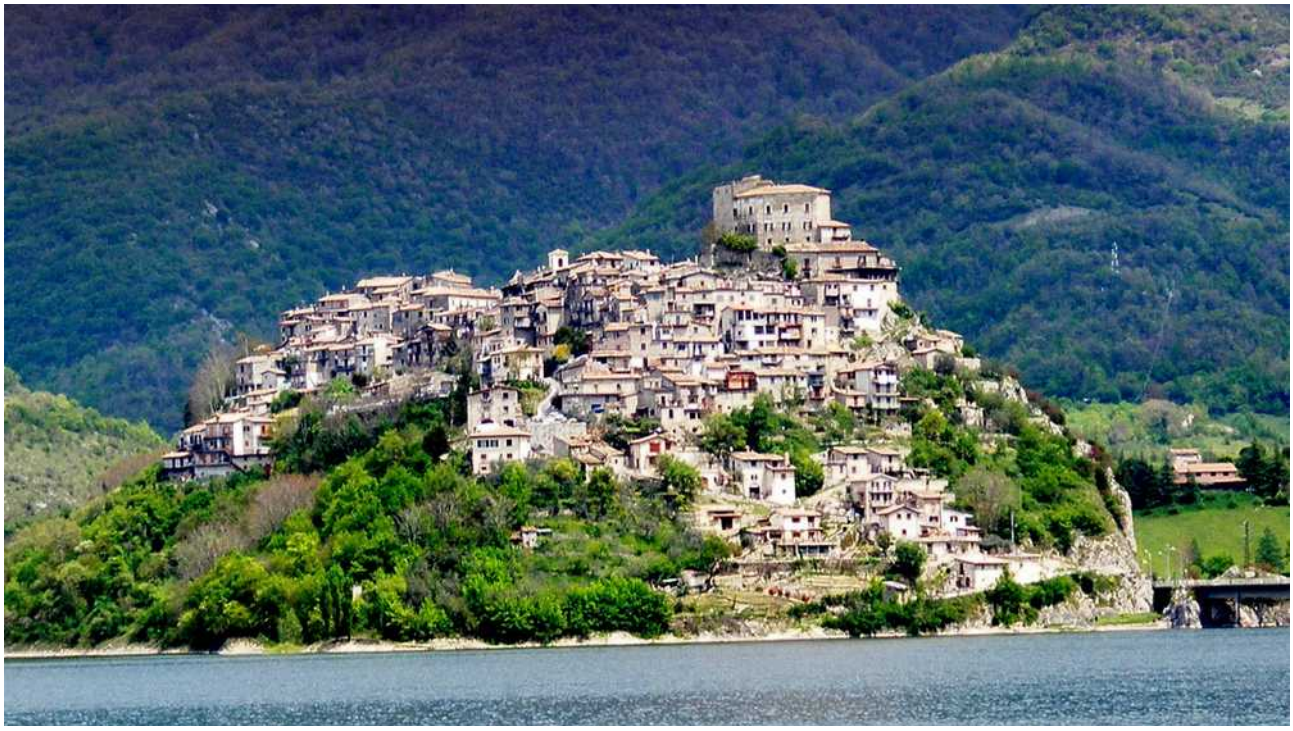
*COMUNICATO STAMPA*

# CASTEL DI TORA, IL BORGO MEDIEVALE DOVE IL TEMPO SI SPECCHIA NELLE ACQUE DEL LAGO

**Tra vicoli in pietra, antiche leggende e un paesaggio che nasconde la storia di una valle sommersa, un angolo di Sabina tutto da scoprire a poca distanza da Roma**



***Tra le colline della Sabina, affacciato su uno specchio d'acqua dalle sfumature turchesi, si nasconde un borgo medievale che sorprende per la sua storia, i suoi scorci pittoreschi e le tante curiosità che custodisce. È il caso di Castel di Tora, incantevole borgo medievale in provincia di Rieti, affacciato sulle acque turchesi del lago del Turano e incorniciato dai boschi della Riserva Naturale Monte Navegna e Monte Cervia. Inserito tra I Borghi più Belli d'Italia, è una destinazione ideale per chi desidera lasciarsi alle spalle il ritmo della città e concedersi una giornata tra natura, cultura e sapori autentici. La scoperta di Castel di Tora può diventare parte di un soggiorno romano presso l'FH55 Grand Hotel Palatino, elegante struttura situata nel cuore del Rione Monti, in una posizione privilegiata per visitare alcuni dei luoghi più iconici della Capitale.***

Arrivando a Castel di Tora, lo sguardo viene subito catturato dalle case in pietra che si arrampicano sul pendio, dai tetti in coppi, dagli archi e dalle scalinate che disegnano un dedalo di viuzze. **Il centro storico conserva ancora l'impianto medievale originario**, con scorci suggestivi che si aprono improvvisamente sul lago. Passeggiare senza fretta è il modo migliore per scoprirne l'anima, soffermandosi sui dettagli dell'architettura rurale e sui panorami che cambiano colore con la luce del giorno.

Non tutti sanno che il borgo ha avuto un nome diverso fino a relativamente poco tempo fa. Fino al 1864 si chiamava infatti **Castelvecchio**, denominazione che sopravvive ancora oggi nel nome degli abitanti, detti castelvecchiesi. **Il nuovo nome fu scelto dopo l'Unità d'Italia per richiamare l'antica città sabina di Thora o Thiora**, la cui esatta collocazione rimane ancora incerta.

Le prime testimonianze documentarie risalgono al 1035, quando il paese compare nel *Chronicon Farfense* con il nome di Castrum Vetus de Ophiano. La sua posizione strategica, insieme a quella del vicino borgo fortificato di **Antuni**, aveva un'importante funzione difensiva durante le incursioni saracene tra il IX e il X secolo. A ricordare quel passato rimangono **le testimonianze delle antiche fortificazioni e la torre pentagonale medievale**, uno degli elementi più caratteristici del patrimonio storico locale.

Una delle storie più affascinanti del territorio è quella del **lago del Turano**, oggi protagonista indiscusso del paesaggio ma in realtà molto più giovane del borgo che vi si affaccia. Il bacino artificiale nacque nel 1938 con la costruzione di una grande diga, realizzata per rispondere alle esigenze della produzione idroelettrica.

La sua creazione trasformò profondamente la valle e la vita dei suoi abitanti. Un curioso episodio tramandato dalla memoria locale racconta che, mentre le acque cominciavano a salire nell'autunno del 1938, **alcuni contadini si servirono di piccole imbarcazioni per recuperare gli ultimi grappoli d'uva e le pannocchie di mais rimasti nei campi destinati a essere sommersi**. Un'immagine quasi cinematografica, che restituisce la dimensione umana di una trasformazione paesaggistica importante e dolorosa.

Oggi il lago, lungo circa dieci chilometri, è diventato un paradiso per chi ama le attività all'aria aperta: dalle passeggiate panoramiche al trekking, dalla canoa al kayak, fino alla pesca e alle escursioni in bicicletta. Le sue acque, circondate da montagne e boschi, regalano scorci particolarmente suggestivi in ogni stagione.

Tra le tappe più particolari nei dintorni di Castel di Tora c'è **Antuni**, piccolo insediamento medievale situato su una penisola che si protende nel lago, quasi un'isola sospesa sull'acqua. La sua storia è quella di un luogo che ha conosciuto un lungo periodo di abbandono: il borgo fu colpito dai bombardamenti durante la Seconda Guerra Mondiale e progressivamente lasciato dai suoi abitanti, anche in seguito alle trasformazioni legate alla nascita del bacino artificiale.

Dopo decenni di incuria, il recupero del borgo è iniziato negli anni Novanta, con il restauro del **Castello del Drago** e degli edifici circostanti. Oggi Antuni conserva un'atmosfera fuori dal tempo, tra ruderi recuperati, antiche abitazioni e panorami spettacolari. Una visita che aggiunge un ulteriore capitolo al racconto di questo angolo di Sabina.

La scoperta di Castel di Tora passa anche dalla tavola, dove **la cucina locale racconta una cultura gastronomica legata alla terra, ai prodotti stagionali e alle ricette tramandate** di generazione in generazione. Tra le specialità da assaggiare ci sono la polenta, i piatti a base di legumi, le carni locali e le preparazioni della tradizione contadina, senza dimenticare i prodotti del territorio sabino. Un'occasione per concedersi una pausa golosa dopo una passeggiata tra i vicoli o lungo le rive del lago.

Per trasformare la visita in un'esperienza più ampia, il viaggio alla scoperta di Castel di Tora può essere abbinato a un soggiorno nella Capitale presso l'FH55 Grand Hotel Palatino, nel cuore del Rione Monti, uno dei quartieri più caratteristici di Roma. Situato in una posizione strategica, a pochi passi dal Colosseo, dai Fori Imperiali e dalla fermata della metropolitana Cavour, l'hotel **permette di vivere la città con la comodità di avere a portata di mano alcuni dei suoi luoghi più iconici**. Un indirizzo ideale per alternare la scoperta del patrimonio storico e artistico romano a un'escursione fuori porta, lasciandosi sorprendere da un Lazio meno conosciuto, fatto di borghi autentici, paesaggi incontaminati e storie da ascoltare.

Un soggiorno che diventa così l'occasione per combinare due esperienze diverse ma complementari: il fascino senza tempo della Città Eterna e la quiete di un piccolo borgo affacciato su uno dei laghi più suggestivi della regione.

**FH55 Grand Hotel Palatino**

È un albergo **4 stelle**, **situato nel quartiere Monti, a ridosso dell'ampia zona archeologica che include Colosseo, Fori imperiali, Palatino, Circo Massimo, Celio e Terme di Caracalla**. È stato inserito nel 2026 tra gli **Alberghi Storici di Roma da Federalberghi**.

Dispone di diverse tipologie di **camere** che includono **camere con vista sul Quirinale o sul Vittoriano, Junior Suite con terrazza privata nel Top Floor** da dove godere di una splendida vista della città.

Il Grand Hotel Palatino è completo di **Centro Congressi, il Globo,** con 5 sale, di cui una plenaria di 295 mq, ideale per esposizioni, show room e meeting.

L'Hotel offre anche una palestra con attrezzi **Technogym** e **personal trainer**, un bar e dispone di tre ampie e luminose sale ristorante, Le Erbe, Il Giardino e Le Spighe, dove al mattino viene servita la colazione internazionale a buffet sia dolce che salata, **alimenti biologici ed una selezione di prodotti per coloro che seguono diete specifiche legate a intolleranze alimentari e per chi ama mangiare sano**.

Il **Ristorante Le Spighe** è aperto a pranzo e a cena, anche ai visitatori esterni, e serve una cucina di mare e di terra per riscoprire i migliori piatti della tradizione romana e nazionale. Tutte le proposte sono preparate dal nostro **Chef Giuseppe Mulargia** e presentate nel menu à la carte e nei menu degustazione.
**L'albergo è pet friendly** ed è comodamente raggiungibile in auto, con diversi garage convenzionati a pagamento nelle vicinanze.

**FH55 HOTELS**

È un gruppo alberghiero fondato nel 1955 da Dino Innocenti, pioniere nel settore dell'hôtellerie, che inizia creando il **Grand Hotel Mediterraneo** di Firenze. La storia continua nel 1968 con la costruzione del **Grand Hotel Palatino** a Roma, a due passi dal Colosseo. Successivamente il gruppo prosegue la sua crescita con l'acquisto dell'**Hotel Calzaiuoli**, nel cuore di Firenze che apre nel 1982. Alla scomparsa del fondatore, gli eredi divenuti nel frattempo titolari delle strutture, continuano la politica di espansione e nel 1995 acquisiscono l'**Hotel Villa Fiesole.** FH55 HOTELS è oggi un gruppo alberghiero composto da quattro strutture, ognuna con una propria identità, ma accomunate da quei valori che la proprietà trasmette quotidianamente a tutto lo staff e alla direzione degli alberghi. Nel 2025, FH55 HOTELS ha celebrato con orgoglio il suo 70° anno di attività, un traguardo straordinario che segna sette decenni di eccellenza nell'ospitalità italiana. Da una visione pionieristica a una realtà consolidata, il gruppo continua a distinguersi per innovazione, qualità e un'attenzione costante al benessere degli ospiti.

Il Gruppo FH55 Hotels, da sempre attento al sostegno dei più bisognosi, ha avviato una meravigliosa iniziativa di solidarietà in collaborazione con l'**Istituto delle Piccole Sorelle dei Poveri di Firenze**. Questo progetto è nato dal desiderio di ridurre gli sprechi alimentari, trasformando le eccedenze del buffet delle colazioni del Grand Hotel Mediterraneo in una preziosa risorsa per l'istituto, che ospita oltre **70 anziani**, **10 suore** e **20 dipendenti**. Prima di questa iniziativa, gli anziani avevano a disposizione pochissimo per la colazione, ma grazie all'impegno del Gruppo, ora possono godere quotidianamente di una colazione completa e abbondante. Il progetto, avviato nel novembre 2023, rappresenta solo l'ultima delle numerose attività benefiche che il gruppo porta avanti da anni, confermando il suo impegno concreto e costante nel fare la differenza per chi ha più bisogno.


***Lungarno del Tempio 44, 50121 Firenze***
***+39 055 660241***
***+39 055 679560***
***www.fhotels55.com***
***sales@fhotels55.com***

Travel Marketing 2
Public Relations & Press Office

***Ufficio Stampa Travel Marketing 2, Roma***
***Alessandra Amati Cell. 335 8111049***
***www.travelmarketing2.com***
***E-mail alessandra.amati@travelmarketing2.com***
***info@travelmarketing2.com***
***Seguici su facebook***